

RESOCONTO AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO 2011/2012

Cognome	Arienti
Nome	Alessandro
Matricola	766082
Anno di corso	2.LM
Corsi di studi	DESIGN & ENGINEERING
Sezione	
e-mail	arienti.ale@gmail.com
Sede di scambio	TU DELFT
Stato	PAESI BASSI
ID ERASMUS (per sedi in EU)	NLDELFT01
Semestre svolto all'estero	2°

Testo

Partiamo dal presupposto che l'erasmus è un'esperienza bellissima, che tutti gli studenti universitari dovrebbero provare. I sei mesi che ho trascorso alla TUDelft si sono rivelati fantastici sotto molti aspetti, da quelli strettamente accademici a quelli social-relazionali; in queste poche pagine cercherò di spiegare i motivi per i quali ho trovato questa esperienza entusiasmante.

Delft è una città di 100.000 abitanti che si trova nella regione di south-holland, tra le due importanti città di Rotterdam e Den Haag. L'atmosfera è una delle peculiarità di questa città, che viene anche chiamata la piccola Amsterdam in quanto le somiglianze architettoniche sono notevoli, seppur in scala minore; è famosa soprattutto per le ceramiche, la chiesa in cui viene sepolta la famiglia reale e ovviamente l'università. Quest'ultima attira studenti da tutto il mondo, rendendo la cittadina un incontro affascinante di culture.

I primi due giorni del mio arrivo sono stati gli unici due giorni in cui mi sono trovato un pò spaesato, ma questo solo perché sono atterrato a Delft di Sabato e l'accoglienza dell'International office era di Lunedì mattina. Per due giorni mi sono trovato quindi a vagare per le vie di Delft senza una meta precisa, col solo scopo di esplodere il nuovo territorio. In poco tempo scopro l'ostello in cui alloggiano molti altri studenti che come me sono in attesa del Lunedì mattina prima di avere il proprio alloggio definitivo da parte dell'agenzia DUWO, affiliata con l'università.

Finalmente arriva il fatidico Lunedì mattina in cui incontro tutti gli altri studenti di Industrial Design Engineering che come me iniziano la nuova avventura: siamo circa 30, di cui 15 erasmus e l'altra metà iscritti all'intera specialistica. Qui vengo anche a conoscenza del "mentor", un ragazzo olandese a cui viene affidato un gruppo di circa 8 studenti erasmus. Il mentor ha il compito di accompagnare il gruppo in un tour dell'università, dai laboratori alle aule da disegno, dagli uffici al bar; inoltre si prenderà cura di organizzare alcune cene o uscite con il gruppo in modo da aiutare a socializzare chi avesse più difficoltà agli inizi. Io devo dire di essermi trovato molto bene sia con lui che con il gruppo di ragazzi a lui assegnato, tanto che siamo andati avanti a vederci regolarmente durante tutta la durata del semestre.

Per la prima settimana viene organizzato dall'università un corso chiamato GPS, che vale 1 credito, e consiste in lezioni molto generiche in cui vengono invitati a parlare professori diversi appartenenti a anche ad aree molto diverse del design. Si tratta di un piacevole warm up per entrare in clima corsi.

Al termine della prima settimana tutto si fa più serio e i corsi entrano nel vivo.

Il semestre è diviso in due quarti, al termine dei quali c'è una settimana di esami, sia per i corsi teorici sia per i progetti. Io ho effettuato 30 crediti ECTS e devo dire che mi è costato molta fatica: ho passato diverse notti a studiare e week-end in biblioteca, soprattutto in periodo di esami.

STRUTTURE

A proposito della biblioteca, il servizio offerto è ottimo: le aule studio sono tante e di diverso tipo, si possono anche prenotare delle piccole stanze con tanto di computer con schermo da 30 pollici circa. In periodo di esami la biblioteca

rimane aperta fino alle 2 di notte e una ragazza passa a offrire caffè gratis!

La facoltà di Industrial design Engineering è molto moderna come architettura, è costituita da un open space enorme che contiene anche il bar e la mensa, e ai lati si trovano tutti i piccoli "studi" che sono le aule disponibili per i lavori di gruppo. Gli uffici dei professori, ricercatori e PhD sono tutti ai piani superiori, in un labirinto nel quale impiegherete molto tempo per districarvi! Se il vostro gruppo di lavoro farà richiesta, potrete anche avere uno studio personale per tutta la durata del semestre. Di aule grandi c'è ne è pochissime, infatti spesso le lezioni dei corsi teorici erano tenute in altre facoltà; la cosa non crea comunque particolari problemi in quanto tutte le facoltà che si trovano all'interno del campus sono tranquillamente raggiungibili in bicicletta.

Una menzione particolare merita il Workshop PMB, ovvero il laboratorio modelli della TU; i macchinari sono tantissimi, dalla lavorazione del legno fino ai metalli, passando anche per i macchinari di prototipazione rapida. I materiali utili per i vostri modelli potranno essere comprati oppure ordinati, nel caso si tratti di pezzi particolari, direttamente in facoltà a prezzi molto convenienti. Durante la prima settimana riceverete due lezioni da 4 ore ciascuna sull'uso di alcuni macchinari per la lavorazione dei metalli; per ogni dubbio i tecnici di laboratorio saranno sempre disponibili ad aiutarvi, anche nei periodi di maggiore affluenza.

Ultimo dettaglio che trovo veramente piacevole riguarda la stampa: in facoltà sono presenti circa 20 stampanti per fogli A3 e A4 e per usarle basterà lanciare la stampa dal desktop oppure dal proprio portatile dopo aver installato i driver. Comodissimo! Niente coda per stampare e prezzi bassissimi. Se invece necessitate di stampare grandi formati, basterà inviare i pdf sul sito della facoltà di architettura e andare a ritirare la stampa nell'edificio. Devo aggiungere altro?

Iniziamo ora a parlare dei corsi che ho seguito durante il semestre:

ADVANCED EMBODIMENT DESIGN _ 21 ECTS

Questo corso è stato molto interessante, perché molto vicino alla filosofia di design & engineering del Politecnico di Milano. E' costituito da 6 sotto-corsi più un progetto di gruppo; il gruppo per il progetto viene deciso automaticamente dalla facoltà in base alle preferenze che gli studenti effettuano. Infatti, prima dell'inizio del semestre, sul sito compare la lista di tutti i progetti del corso e ognuno potrà esprimere le proprie preferenze in base alla tematica e all'azienda promotrice. Purtroppo questa scelta non è stata possibile agli studenti erasmus, poiché le preferenze erano da esprimere prima che ci dessero l'accesso al sito di facoltà. Comunque io sono capitato in un progetto stimolante e vicino alle tematiche trattate al PoliMI, mentre altri ragazzi hanno affrontato progetti che implicavano l'uso di Arduino oppure conoscenze di medical design. I sei sotto-corsi teorici hanno lo scopo di fornire basi e dettagli per migliorare l'ingegnerizzazione del progetto finale. Alcuni di questi prevedono esami scritti individuali, altri report da effettuare con lo stesso gruppo che si occuperà del progetto. Nel corso del progetto siamo stati seguiti dall'inizio alla fine da un coach con il quale abbiamo avuto incontri settimanali di persona o via skype qualora non fosse possibile incontrarsi. Quando il gruppo necessita di consulenze specifiche in una delle aree riguardanti i 6 sotto-esami si può rivolgere a ad altri professori.

AUTOMOTIVE DESIGN _ 6 ECTS

Essendo molto appassionato di car design, ho trovato questo corso veramente bello, anche se molto duro. Tutti infatti mi avvertivano prima di iniziare che sarebbe stato impegnativo, e così è stato. Circa il 50 percento delle 22 persone iscritte al corso inizialmente l'ha portato ad una conclusione. Ciò che abbiamo fatto è stato partire da una auto contemporanea, studiarne tutte le caratteristiche estetiche, tecniche, il brand, il modo d'uso e il packaging, per comprenderne le motivazioni di tale progettazione. Avvalendoci del metodo VIP sviluppato da due professori della facoltà, abbiamo espresso "visions" sul futuro del trasporto privato ed espresso le nostre volontà progettuali. A quel punto abbiamo quindi realizzato il concept di un'auto del 2030, per poi trasferirne alcuni caratteri e features in un'auto per il 2018.

AUTOMOTIVE SKETCHING _ 3 ECTS

Questo corso è stato molto utile per imparare a disegnare auto a mano con i pennarelli Copic, tanto amati da Koos Eissen, il professore che tiene questo corso; è veramente bravo a disegnare ed è anche bravo a dare consigli ai suoi studenti. In una mattina si effettuano in media 6 disegni e lui gira tra i banchi dando dritte ma anche criticando molto i lavori. Alla fine di ogni sessione uno o due disegni andranno appesi sul muro della classe, in modo che gli studenti possano sempre confrontarsi e tentare di migliorarsi imparando anche dai compagni.

ALLOGGIO

Io alloggiavo nei famosissimi spaceboxes, container colorati che si trovano all'interno del campus e sono posti uno sopra all'altro su tre livelli. Dico famosissimi perché nel bene e nel male tutti gli studenti della TU li conoscono. Io personalmente dico che mi sono trovato abbastanza bene, anche se è grande solo 16 m² comprendendo anche la cucina e il bagno! L'unico aspetto che mi ha pesato col tempo era la totale mancanza di una stanza comune in cui poter stare con gli altri studenti; c'era solo una red room che veniva usata solo in occasione di feste, ma normalmente era chiusa a chiave. Il supermercato si trova all'inizio del centro ed è raggiungibile in 5 minuti di bicicletta.

LINGUA

L'inglese parlato dagli olandesi è mediamente molto buono, soprattutto per gli studenti universitari. Nei negozi e per strada tutti parlano inglese, quindi non avrete mai problemi di comunicazione, neanche con persone più anziane.

Purtroppo non ho potuto partecipare a dei corsi di olandese perché quando ho chiesto (il giorno dell'accoglienza) erano già pieni; avrei dovuto iscrivermi con anticipo su internet, ma non ero stato avvertito della possibilità dall'international office.

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma_____